

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE**

FAQ n. 1

Domanda

In riferimento all'avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, quali sono le modalità di accesso al portale bandi on-line?

Risposta

Il portale Bandi On-line è accessibile dal sito <https://bol.regione.campania.it/surf>. Si può accedere al sistema cliccando sul pulsante "Vai al sistema". Successivamente sarà necessario autenticarsi attraverso le proprie credenziali SPID. Cliccando sul pulsante "BANDI ONLINE" si aprirà un menù a tendina dal quale è possibile selezionare il pulsante "Bandi attivi" e selezionare il bando "Avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR".

FAQ n. 2

Domanda

Ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole si intende candidare al Bando il seguente intervento:

"Demolizione e ricostruzione di un edificio scolastico destinato ad infanzia e primaria con adeguamento degli spazi alla normativa di cui al D.M. 18.12.1975".

Dall'analisi dello stato di fatto, oltre alle criticità evidenziate dallo studio della vulnerabilità, è ben evidente che l'edificio non soddisfa i parametri di cui al DM. 18.12.1975 e non è dimensionato per l'attuale e consolidata utenza scolastica.

Per il Plesso in questione l'Ente è risultato beneficiario del finanziamento "Avviso Progettazione di interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici - Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 850".

E' stata fatta richiesta al Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'Articolo 5, comma i) delle Linee Fondo Progettazione pervenute con nota prot. n. 0033779 del 12 novembre 2019, di autorizzare la variazione della tipologia di progettazione per l'edificio scolastico oggetto di finanziamento passando da un semplice intervento di adeguamento ad un più radicale intervento di sostituzione edilizia.

Il Ministero ha autorizzato l'utilizzo del contributo per il progetto di demolizione e ricostruzione dell'edificio "non comportando la richiesta alcuna variazione del punteggio assegnato a codesto ente né della posizione in graduatoria".

La società incaricata ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e sta provvedendo alla redazione del successivo progetto definitivo ed esecutivo.

Il progetto architettonico definitivo è stato inviato agli enti sovraordinati per il parere di competenza (l'area in questione è soggetta ai pareri Ente Parco, Soprintendenza ed autorità di bacino). Non avendo avuto ancora riscontro, l'ente candiderà lo PFTE e procederà a seguito dell'ottenimento dei pareri ai successivi livelli di progettazione.

Nel quadro economico saranno escluse le spese di progettazione (nel rispetto del divieto del "doppio finanziamento")

Si chiede di confermare se la proposta sopra descritta risulta ammissibile rispetto ai criteri espressi nel bando.

Risposta

La proposta di candidatura prospettata risulta ammissibile in quanto non in contrasto con l'art. 4, comma 1, lett. j), dell'Avviso, precisando che occorre rispettare:

- le condizioni previste dall'Avviso inerenti gli interventi di demolizione e ricostruzione;
- il cronoprogramma di cui all'art. 6, comma 3 dell'Avviso.

FAQ n. 3

Domanda

In riferimento all'AVVISO PUBBLICO per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali, si intende proporre, ai sensi dell'art. 4, c.1, lett. c), la candidatura di un progetto di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam non minore di 0,6. E' obbligatorio allegare anche l'APE ante e post VISTO CHE I LAVORI IN PROGETTO NON INTERVERRANNO SULLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DELL'INVOLUCRO EDILIZIO?

Risposta

L'APE dell'edificio esistente, considerata la tipologia di intervento da candidare, è richiesta nel caso in cui la superficie utile totale dell'edificio risulti maggiore di 250mq, stante quanto disposto dall'art. 6, comma 6, del d. lgs 192/2005 e smi.

L'APE (simulata) post intervento è richiesta nel caso in cui il progetto strutturale da candidare preveda lavorazioni tali da far configurare un intervento di ristrutturazione importante/riqualificazione secondo le definizioni del citato d. lgs 192/2005 e ss.mm.ii.

FAQ n. 4

Domanda

In vista della partecipazione da parte dell'ente alla procedura in oggetto, in relazione a quanto previsto nell'Avviso pubblico all'articolo 4 comma 5 lettera j) in base al quale: *Non sono ammessi a finanziamento "interventi che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali,*

ossia in violazione del cd. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241" si chiede di chiarire quanto segue:

- Il progetto che la scrivente amministrazione intende candidare ha ad oggetto un edificio scolastico la cui progettazione (messa in sicurezza sismica) ha ottenuto un finanziamento ministeriale (Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'articoli 1 commi da 51 a 58). È possibile comunque concorrere per la sola parte di realizzazione dell'opera (esclusa la parte di progettazione)?

Risposta

La proposta di candidatura prospettata risulta ammissibile in quanto non in contrasto con l'art. 4, comma 5, lett. j), dell'Avviso, precisando che occorre rispettare tutto quanto riportato dallo stesso Avviso, incluso la tempistica di progettazione di cui all'art. 6, comma 3.

FAQ n. 5

Domanda

In riferimento all'avviso per la messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, si chiede se l'Ente può partecipare per un edificio scolastico di proprietà, che allo stato risulta censito sul portale ARES in uso alla provincia.

Risposta

Ai sensi del comma 1 art. 3 dell'Avviso pubblico approvato con DD n. 6/2022 "Possono partecipare alla presente selezione pubblica comuni, province e città metropolitana di Napoli, proprietari di edifici pubblici adibiti a scuole, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23."

FAQ n. 6

Domanda

Si fa riferimento alla dimensione finanziaria per gli interventi di sostituzione edilizia (cfr art 6 dell'avviso).

L'Ente è in possesso di un progetto di sostituzione edilizia esecutivo-cantierabile per un edificio scolastico. Siffatta progettazione era inserita, nel PTES 2018/20 della Regione Campania, tra i progetti ammissibili e finanziabili e pertanto era rispettosa dei canoni dell'avviso pubblico di cui al DD 620/2018.

con la presente si chiede la modalità di contabilizzazione da utilizzare, per lo stesso edificio, per i locali al piano terra adibiti ad altra attività. Nel dettaglio si interpella per conoscere le modalità di contabilizzazione di superfici destinate a porticati e/o ad altri usi.

L'interpretazione dell'ente scrivente è quella di considerare ammissibili i soli costi della struttura portante per le superfici adibite ad altri usi e considerare ammissibili per intero i costi delle superfici destinate a porticati connessi con l'attività didattica.

Risposta

La proposta progettuale è relativa ad un edificio avente destinazione promiscua, ed in analogia a quanto già previsto dagli avvisi del PTES 2018-2020, risulta ammissibile nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. la volumetria destinata ad uso diverso da quello scolastico deve risultare non maggiore del 25% della volumetria complessiva dell'edificio;
2. il progetto non deve prevedere lavorazioni relative alla parte di edificio destinata ad altro uso, fatta eccezione per quelle di rilevanza strutturale e per quelle di finitura strettamente connesse;
3. la definizione di "superficie lorda" a cui rapportare il costo complessivo dell'intervento per la verifica dei massimali di spesa di cui all'art. 6, comma 2, dell'Avviso, è contenuta nel chiarimento ministeriale richiesto dagli uffici regionali e pubblicato sul sito regionale alla sezione "Scuola" - Edilizia scolastica – Avviso messa in sicurezza - FAQ – Chiarimenti Ministero"

FAQ n. 7

Domanda

In riferimento all'avviso pubblicato dalla Regione per il Piano di Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole - PNRR Missione 4- Componente 1 Investimento 3.3, si pone il seguente quesito:

il bando prevede che la candidatura deve essere inviata dal legale rappresentante dell'Ente, accedendo al portale Bandi On Line a mezzo di credenziali Spid.

Si chiede di sapere se l'accesso deve avvenire con le credenziali Spid del legale rappresentante (Sindaco) ovvero del dirigente e/o RUP per poi caricare i documenti sottoscritti dal Sindaco.

E qualora si sia in possesso, in qualità di RUP di un precedente intervento finanziato, si può accedere con tali credenziali e poi caricare i documenti sottoscritti dal Sindaco?

Risposta

Sì. Ai sensi dell'art.8 dell'Avviso approvato con DD n.6 del 12.01.22, l'accesso al portale, tramite SPID, deve avvenire a mezzo del legale rappresentante o del suo delegato.

FAQ n. 8

Domanda

In riferimento all'avviso pubblicato dalla Regione per il Piano di Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole si pone il seguente quesito:

per quanto riportato nell'art. 4 PROPOSTE E CANDIDATURE FINANZIABILI E NON FINANZIABILI si vuole sapere se l'intervento di adeguamento previsto su edifici, facenti parte di un unico istituto su un unico lotto, ma distinti fra palestra e scuola, è finanziabile.

La presente riveste carattere d'urgenza in relazione alla tempistica del termine fissato nell'Avviso per l'Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" si ringrazia fin da ora per la disponibilità che vorrà essere accordata alla presente.

Risposta

Il quesito sembra fare riferimento alla presenza sullo stesso lotto di due distinti edifici, uno destinato unicamente a scuola e uno destinato unicamente a palestra. In detta ipotesi, stante l'art. 4, comma 5, lett. b), dell'Avviso, è possibile candidare l'intervento di adeguamento (da intendersi come sismico) del solo edificio scuola a condizione che esso non sia destinato unicamente a scuola dell'infanzia, ma non è possibile candidare l'intervento sul distinto edificio palestra.

FAQ n. 9

Domanda

L'Ente ha inserito nella piattaforma B.O.L. due proposte, per due diverse scuole, per il bando "Avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR". Il problema è che per una delle due proposte ci si è dimenticati di caricare un documento (sezione "Altro").

E' possibile inserire questo documento? La proposta risulta presentata e l'Ente ha solo la possibilità di ritiro: quale documento caricare per il ritiro? Una volta ritirata la proposta è possibile ripresentarla per la stessa scuola?

Risposta

La piattaforma B.O.L. non consente l'integrazione della domanda già presentata.

Si può procedere al ritiro e a successiva nuova presentazione: al momento del ritiro, visto che il sistema lo richiede in maniera obbligatoria, è possibile inserire un semplice documento (il sistema accetta solo formato pdf) in cui è esplicitata la motivazione.

Al riguardo può consultare il "Manuale Utente BOL" disponibile nella sezione "Documenti e Formulare" dell'avviso di interesse.

Si rimanda alle opportune valutazioni di competenza dell'Ente circa le previsioni dell'Avviso ed in particolare Art. 9, comma 3 "Criteri di valutazione" e art. 13, Allegato 2 "Scheda Tecnica Progetto"

FAQ n. 10

Domanda

In riferimento all'Avviso pubblico per la messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, si intende proporre ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. C, la candidatura di un progetto di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio *post operam* non minore di 0,6. Si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. E' obbligatoria l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio esistente sebbene l'intervento riguardi solo adeguamento/miglioramento sismico?
2. E' obbligatorio il certificato di destinazione urbanistica sebbene l'intervento riguardi un edificio già esistente?

3. E' possibile avere un costo complessivo dell'intervento rapportato alla superficie lorda dell'edificio con un valore inferiore ai massimali di cui all'art. 5, punto c) dell'Avviso?

Risposta

Si chiarisce che:

1. l'APE dell'edificio esistente, considerata la tipologia di intervento da candidare, è richiesta nel caso in cui la superficie utile totale dell'edificio risulti maggiore di 250mq, stante quanto disposto dall'art. 6, comma 6, del d. lgs 192/2005 e smi;
2. il certificato di destinazione urbanistica di cui al punto 13, lett. b), allegato 2, dell'Avviso è obbligatorio per tutti gli interventi;
3. si ritiene, secondo buon senso, che il costo unitario dell'intervento (rapporto tra costo complessivo e superficie lorda) possa risultare minore del limite inferiore del range di massimali di cui all'art. 6, comma 2, dell'Avviso, se ciò scaturisce dal livello progettuale posseduto, redatto nel rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso e dal d. lgs 50/2016 e corredato da computo metrico estimativo e quadro economico non di massima. Sarà proposto comunque un quesito al Ministero, essendo il costo a mq uno degli indicatori che la Regione deve comunicare.

Si chiarisce inoltre che nel caso in cui il progetto strutturale preveda lavorazioni tali da far configurare un intervento di ristrutturazione importante/riqualificazione, secondo le definizioni del citato d. lgs 192/2005 e smi, risulta necessaria anche l'APE (simulata) post intervento.

FAQ n. 11 **Domanda**

In riferimento all'avviso in oggetto, all'art. 8 comma 2, si evince che "La candidatura è formalizzata, nell'ambito delle descritte funzionalità, solo all'esito del completamento di tutte le informazioni richieste e dell'upload della documentazione di seguito elencata, in formato pdf con firma digitale, nonché dell'invio della stessa mediante le relative funzionalità: - l'istanza di partecipazione con allegata la documentazione di cui al presente articolo, in formato pdf con firma digitale che deve inequivocabilmente riportare la dicitura "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali " . "

Si chiede quale sia il modulo relativo all'istanza di partecipazione a cui fare riferimento in quanto tra gli allegati presenti nell'avviso in oggetto (art. 20, comma 2) vi sono: a) Allegato 1 – Definizioni e riferimenti normativi; b) Allegato 2 – Scheda tecnica di progetto; c) Allegato 3 – Schema di atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso; d) Allegato 4 – Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR; e) Allegato 5 – Schema di accordo di concessione del finanziamento.

Si chiede inoltre, sempre con riferimento all'art. 8 comma 2, se tutti i documenti da allegare devono essere firmati anche dal RUP, oltre che dagli estensori del documento (a titolo di esempio: APE firmato dall'estensore del documento e dal RUP; dichiarazione del dirigente scolastico...)

Risposta

L'istanza di partecipazione è prodotta utilizzando un libero format dell'Ente richiedente, che deve inequivocabilmente riportare la dicitura "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole".

Il Rup appone la firma digitale a tutti i documenti —se del caso già firmati dai relativi redattori con firma digitale o con firma autografa scansita —tranne che all'istanza di partecipazione e all'autodichiarazione in allegato 4, che sono a firma del solo legale rappresentante dell'Ente.